

Nome del prodotto: **Eurizon Fund - High Yield Short Term**

Identificativo della persona giuridica:

549300DH1CKJGW3MUW81

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Si

No

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo) ___%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **20,00%** di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli sono così determinate:

ESG Score integration: in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "punteggio ESG" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo universo di investimenti, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti.

Esclusione di settore: il fondo non investe in emittenti che operano in settori considerati "non socialmente e ambientalmente responsabili".

Esclusione dell'emittente: il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation (le cosiddette attività di "impegno") su uno specifico emittente, per il quale non sono consentiti ulteriori investimenti.

Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

● Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario si utilizzano gli indicatori di sostenibilità qui di seguito:

Esclusione di settore: peso nel fondo di emittenti che operano in settori ritenuti non "socialmente e ambientalmente responsabili" identificati in base a dati di fornitori specializzati in ESG e indicatori sintetici di rischio.

Esclusione dell'emittente: peso nel fondo di emittenti fortemente esposti a rischi ambientali sociali e di governance (ESG) (ossia: emittenti "critici") identificati in base a dati di fornitori specializzati in ESG.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

ESG Score integration: “Punteggio ESG” del fondo, determinato dal fornitore di dati specializzato ESG “MSCI Solutions” in base al profilo ambientale, sociale e di governance delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Gli investimenti sostenibili sono definiti come investimenti in emittenti che contribuiscono, attraverso i propri prodotti e servizi o processi produttivi, alla realizzazione degli OSS promossi dalle Nazioni Unite e (ii) investimenti in obbligazioni i cui proventi mirano a finanziare progetti ambientali e/o sociali (obbligazioni verdi/sociali/di sostenibilità).

Il grado di allineamento di un emittente agli OSS è valutato attraverso una metodologia interna (metodo “pass/fail”) che utilizza i dati resi disponibili dal fornitore di dati specializzato “MSCI Solutions”; in particolare, la metodologia assegna, per ogni OSS, un punteggio specifico (su una scala da -10 “Fortemente disallineato” a +10 “Fortemente allineato”) all’“Allineamento dei prodotti” di un emittente (che stima i ricavi derivanti da prodotti e servizi che soddisfano l’OSS in questione e identifica i prodotti e i servizi che determinano impatti potenzialmente negativi rispetto al raggiungimento degli OSS - il cosiddetto “allineamento netto”) e all’“Allineamento operativo” (che esamina il grado di allineamento dei processi produttivi delle società emittenti - comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate - con gli OSS specifici).

Gli emittenti che ottengono punteggi pari o inferiori a -2 sono considerati “Disallineati”; per essere valutati “Allineati” è necessario un punteggio pari o superiore a 2.

Una società può essere considerata “sostenibile” se l’emittente ha almeno un OSS con un punteggio pari a “Allineato” o “Fortemente allineato” e nessun OSS con un punteggio pari a “Disallineato” o “Fortemente disallineato”.

La quota minima di investimenti sostenibili è quindi calcolata come la somma di: (i) investimenti in emittenti che abbiano, con riferimento ai propri prodotti e servizi o processi produttivi, un “allineamento netto” positivo con almeno 1 dei 17 OSS e nessun “disallineamento netto” con alcuno dei 17 OSS, e (ii) investimenti in obbligazioni i cui proventi siano finalizzati al finanziamento di progetti ambientali e/o sociali rispetto a tutti gli investimenti.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l’investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

La società di gestione ha adottato una metodologia di selezione degli investimenti sostenibili basata sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite. Questa metodologia mira a selezionare strumenti emessi da società le cui attività contribuiscono a uno o più OSS (che mirano a favorire uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, compreso il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell’ambiente naturale e le risposte alle principali questioni sociali) attraverso i propri prodotti e servizi o processi produttivi, a condizione che (i) tali investimenti non danneggino in modo significativo alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società che beneficiano di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento degli obiettivi ambientali del fondo.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Il gestore degli investimenti seleziona strumenti emessi da società le cui attività contribuiscono a uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile, come gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite, a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti dal Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance. In particolare, il contributo a uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile viene valutato sulla base di parametri selezionati, tra cui l’esposizione alle controversie, che misura gli impatti negativi potenzialmente causati dall’emittente.

● ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

In base ai controlli definiti, la società di gestione considera indicatori ambientali e sociali specifici per valutare i principali effetti negativi sulla sostenibilità determinati dalle attività di investimento del fondo.

Sebbene gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità debbano essere considerati in base alla diversa gamma di attività, aree geografiche e settori a cui sono esposti i prodotti gestiti, la società di gestione ritiene che un adeguato monitoraggio dell’esposizione a questioni sociali e ambientali sia una priorità al fine di mitigare i potenziali effetti negativi dei propri investimenti.

In particolare, la metodologia di selezione degli investimenti sostenibili basata sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite considera i principali effetti negativi attraverso metriche quantitative e qualitative come, ad esempio, l’esposizione dell’emittente a eventuali controversie.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

La metodologia di selezione degli investimenti sostenibili basata sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite adottati dal gestore degli investimenti considera i principali effetti negativi attraverso metriche quantitative e qualitative come, ad esempio, l'esposizione dell'emittente a eventuali controversie. In questo contesto, la società di gestione valuta, ad esempio, il coinvolgimento degli emittenti in controversie riguardanti i diritti umani, i diritti dei lavoratori e la propria condotta aziendale.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, l'identificazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento su fattori di sostenibilità e la definizione delle azioni di mitigazione correlate sono una parte integrale dell'approccio alla sostenibilità della società di gestione. Eurizon ha adottato un quadro specifico che fornisce indicatori specifici ambientali, sociali e di governance per la determinazione degli effetti negativi sulla sostenibilità derivanti da investimenti conformemente alle caratteristiche e agli obiettivi dei singoli prodotti finanziari, che prevedono l'uso di:

- screening negativo di indicatori sintetici di rischio e fattori ESG allo scopo di mitigare i rischi di esposizione a società che operano in settori considerati non "socialmente responsabili" (compresa, in particolare, l'esposizione al settore dei combustibili fossili e al settore delle armi non convenzionali) o caratterizzate da una governance societaria, sociale o ambientale critica;
- integrazione positiva di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione di portafogli finanziari (Punteggio ESG).

In base ai controlli definiti, la società di gestione considera indicatori ambientali e sociali specifici per valutare i principali effetti negativi sulla sostenibilità determinati dalle attività di investimento del fondo, come indicato qui di seguito.

Gli indicatori applicabili a investimenti in titoli societari sono i seguenti:

- Intensità di emissioni dei gas con effetto serra (GHG) delle imprese beneficiarie degli investimenti: intensità delle emissioni dirette di GHG da fonti controllate o possedute (ossia: Ambito 1) e delle emissioni indirette di GHG dalla generazione di elettricità acquistata consumata (ossia: Ambito 2) di ciascuna impresa beneficiaria dell'investimento per milione di euro di vendite generate;
- Esposizione a società di combustibili fossili: investimenti in società che generano ricavi dall'esplorazione e dall'estrazione di minerali, o da qualsiasi altra attività estrattiva, dalla produzione, dalla lavorazione, dalla raffinazione, dalla distribuzione (compreso il trasporto), dallo stoccaggio e dalla commercializzazione di combustibili fossili;
- Attività che influiscono negativamente su aree sensibili alla biodiversità: investimenti in società con sede o che svolgono l'attività in aree sensibili alla biodiversità, o vicino ad esse, e le cui attività influiscono negativamente su tali aree;
- Diversità di genere nel consiglio di amministrazione: rapporto medio tra uomini e donne nell'amministrazione, gestione od organismo di supervisione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espressa in percentuale del totale delle partecipazioni;
- Esposizione ad armi controverse: investimenti in società coinvolte nella manifattura o la vendita di armi non convenzionali (comprese, in particolare, mine antiuomo, bombe a grappolo, armi biologiche e armi chimiche).

Gli indicatori applicabili a investimenti in titoli sovrani e sovranazionali sono:

- Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG): intensità delle emissioni dirette di GHG (ossia: Ambito 1) generate da attività economiche ed emissioni indirette di GHG da elettricità generata altrove (ossia: Ambito 2) di ciascun paese per milione di euro del prodotto interno lordo (PIL).

Nel miglior interesse dei suoi prodotti finanziari, la società di gestione si impegna a (i) continuare a sviluppare le proprie Politiche di sostenibilità e (ii) attivare azioni di impegno specifico relative a emittenti che mostrano deviazioni significative da indicatori specifici ambientali, sociali e di governance, allo scopo di dirigerli verso un miglioramento delle loro prassi di sostenibilità, valutando solo come ultima risorsa la cessione dei loro investimenti.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale del fondo

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie a breve e medio termine di qualsiasi rating di credito denominate o coperte in euro. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di

investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un “punteggio ESG” - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo universo di investimenti, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. Il punteggio ESG è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell'emittente. Il punteggio ESG del fondo si calcola come una media ponderata dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Inoltre, il fondo non investe in emittenti che operano in settori considerati “non socialmente e ambientalmente responsabili”, ovvero (i) in società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali, (ii) in società che derivano almeno il 25% del proprio fatturato da attività minerarie o di produzione di elettricità legate a carbone termico o (iii) in società che derivano almeno il 10% del loro fatturato dall'estrazione di sabbie bituminose. Inoltre, il fondo non investe in emittenti “critici” (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti “critici”, la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti “critici”. Se l'emittente viene confermato come “critico”, si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno non sono consentiti ulteriori investimenti in tali emittenti. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Il fondo avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili, attraverso emittenti le cui attività contribuiscono a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) o in investimenti in obbligazioni i cui proventi mirano a finanziare progetti ambientali e/o sociali, a condizione che (i) non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) rispettino le prassi di buona governance. Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite mirano a favorire uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, compreso il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e le risposte alle principali questioni sociali.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

● Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- la valutazione del profilo ESG degli investimenti del suo portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copre almeno:
 - (i) il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
 - (ii) il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il perseguimento di un punteggio ESG più alto rispetto al suo universo di investimento
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti che operano in settori ritenuti non “socialmente e ambientalmente responsabili”, ovvero (i) in società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali, (ii) in società che derivano almeno il 25% del proprio fatturato da attività minerarie o di produzione di elettricità legate a carbone termico o (iii) in società che derivano almeno il 10% del loro fatturato dall'estrazione di sabbie bituminose.
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti “critici” (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation. Durante il processo di impegno, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti “critici”, non sono consentiti ulteriori investimenti in tali emittenti.
- una quota minima del 20% di investimenti sostenibili

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Gli emittenti societari che non rispettano le pratiche di buona governance sono quelli che (i) non includono membri indipendenti nell'organismo direttivo, (ii) ricevono pareri negativi dal revisore esterno (iii) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (l'"UNGC") relativo all'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, comprese l'estorsione e la tangente, (iv) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 3 dell'UNGC relativo alla libertà di associazione e al riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva, (v) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 6 dell'UNGC relativo all'eliminazione delle discriminazioni nell'impiego e nell'occupazione, e (vi) sono coinvolti in controversie in materia di conformità fiscale.

Gli emittenti sono identificati mensilmente tra quelli compresi nei servizi "MSCI ESG Ratings - World", "MSCI ESG Ratings - Emerging Markets" e "MSCI ESG Ratings - Fixed Income Corporate" di "MSCI Solutions".

Tali emittenti sono esclusi ex-ante dall'universo di investimento del fondo e, al momento della valorizzazione del portafoglio, si effettua anche un controllo ex-post in base all'elenco più recente disponibile di emittenti esclusi.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

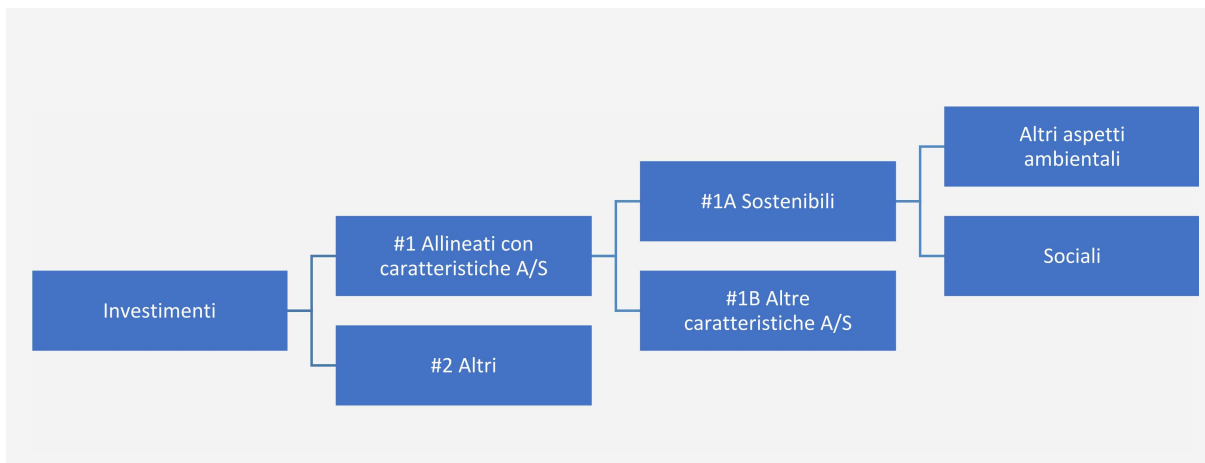
Il fondo avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali). Gli investimenti sostenibili sono definiti come investimenti in emittenti le cui attività contribuiscono a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) o come investimenti in obbligazioni i cui proventi mirano a finanziare progetti ambientali e/o sociali, a condizione che (i) non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) rispettino le prassi di buona governance.

Gli OSS promossi dalle Nazioni Unite mirano a favorire uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, compreso il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e le risposte alle principali questioni sociali. Il contributo di un emittente a uno o più OSS viene valutato sulla base di parametri selezionati, tra cui l'esposizione alle controversie, che misurano gli impatti negativi potenzialmente causati dall'emittente.

La quota di investimenti sostenibili è calcolata come la somma di: (i) investimenti in emittenti che abbiano, con riferimento ai propri prodotti e servizi o processi produttivi, un "allineamento netto" positivo con almeno 1 dei 17 OSS e nessun "disallineamento netto" con alcuno dei 17 OSS, e (ii) investimenti in obbligazioni i cui proventi siano finalizzati al finanziamento di progetti ambientali e/o sociali rispetto a tutti gli investimenti.

I seguenti investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri": (i) possibili investimenti in emittenti senza punteggio ESG; (ii) derivati allo scopo di ridurre rischi (copertura) e costi, e ottenere un'esposizione aggiuntiva all'investimento; (iii) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (iv) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. Il fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 20% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

● **Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE 1?**

- Sì:
- Gas fossile Energia nucleare
- No

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

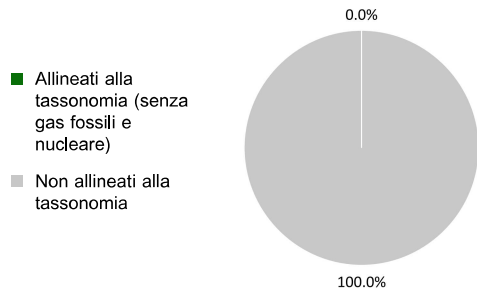
¹ Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

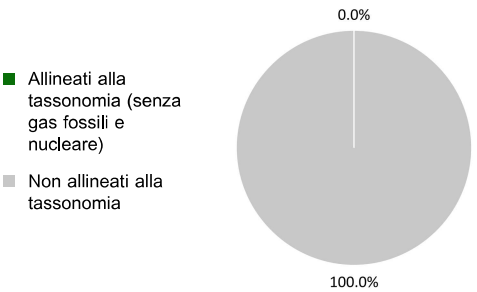
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.
 ** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 20% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti ecosostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 20% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La somma degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e degli investimenti socialmente sostenibili soddisfa la quota minima di investimenti sostenibili del fondo, ma vi è un impegno a ridurre la quota minima di investimenti socialmente sostenibili perché la strategia di investimento del fondo non ha un obiettivo di investimento socialmente sostenibile specifico.

Pertanto, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri” e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”: (i) possibili investimenti in emittenti senza punteggio ESG; (ii) derivati allo scopo di ridurre rischi (copertura) e costi, e ottenere un'esposizione aggiuntiva all'investimento; (iii) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (iv) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo.

Per gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I benchmark di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation>